

B CORP E SOCIETÀ BENEFIT: LE PRIME IMPRESE ACCOMPAGNATE DA BUMOBEE

ARBOS Srl, Solagna (Vicenza)

www.arbos.it

Piccola azienda cartotecnica che dal 1988 produce articoli di cartoleria made in Italy (quaderni, agende,...) con materiali riciclati (carta, cuoio, tessuti). I prodotti sono altamente creativi: questo è il frutto di una precisa filosofia aziendale, ma anche di una collaborazione molto stretta e continua nel tempo con artisti e designer di respiro internazionale.

Scelte di impatto sociale positivo: a guidare la sua attività, da sempre solidi principi ambientali; l'impresa è anche impegnata nella sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale con eventi e mostre, incontri in università, visite delle scolaresche presso la sede produttiva.

L'azienda presta molta attenzione al benessere dei propri lavoratori e promuove l'inserimento lavorativo di persone con fragilità sociali; dona alle scuole avanzi di materiali; promuove la cultura.

Consapevolezza: la certificazione B Corp risponde anche alla sua esigenza di distinguersi nel mercato di riferimento: «Avere questa certificazione da poter spendere sul mercato statunitense è un elemento di credibilità». «Molti oggi – gli “ecofurbi” – vantano aspetti legati alla sostenibilità, crediamo invece che sia giusto fondare quello che facciamo su un elemento oggettivo».

CIELO E TERRA SpA, Montorso Vicentino (Vicenza)

<http://www.cieloeterravini.com/>

Azienda fondata nel 1908, oggi leader nella Gdo e Horeca, con forte propensione al mercato estero che rappresenta il 70% del fatturato. Acquista, imbottiglia e commercializza vino, principalmente veneto, in particolare della filiera vitivinicola dei Colli Berici. Grazie alla sua capacità produttiva riesce a garantire al consumatore qualità e tracciabilità del prodotto.

Scelte di impatto sociale positivo: eliminazione degli sprechi (prima cantina *lean* ad adottare i principi *kaizen* in Italia) e riduzione dei consumi energetici, riduzione della produzione di rifiuti (-40% in tre anni) ed eliminazione dei rifiuti a discarica (tutti destinati a recupero), gestione dei processi in chiave ambientale, ricerca delle migliori performance di utilizzo dei materiali con minore impatto ambientale (bottiglie leggere, carta e cartoni FSC) e progetti di economia circolare.

Garantisce ai lavoratori un ambiente sano e sicuro, favorisce la crescita personale del lavoratore, offre benefit di produttività, coprogetta con loro il miglioramento dell'ambiente di lavoro e dei processi; il personale è coinvolto in azioni di sostenibilità.

L'azienda utilizza fornitori di vino principalmente veneti per generare valore sul territorio; produce bottiglie a marchio Ekuò condividendo parte dei fatturati per progetti di solidarietà.

Consapevolezza: diventare B Corp significa per l'azienda «possedere un vantaggio competitivo».

INSIEME cooperativa sociale, Vicenza

www.insiemesociale.it

Cooperativa sociale di tipo A e B, nata nel 1979, si occupa di inserimento lavorativo di persone fragili e svantaggiate (detenuti, tossicodipendenti,...) tramite un percorso personalizzato con l'obiettivo di integrarle nella società e raggiungere l'autonomia. Raccoglie anche indumenti usati, mobili e oggetti dismessi dai privati. Oltre ai quattro negozi dell'usato (di cui uno di vendita all'ingrosso) nel Vicentino, ha all'attivo convenzioni con i Comuni o con le multiutility per la gestione dei centri comunali di raccolta e delle riciclerie. Gestisce infine il bar "Al Barco".

Scelte di impatto sociale positivo: è specializzata nel riuso e nel riciclo, nel restauro di mobili antichi, nella riparazione di biciclette, elettrodomestici, attività proposte anche in laboratori aperti a tutti.

Riguardo al bar, l'arredamento è all'insegna del recupero e del riuso, i prodotti impiegati sono equosolidali o di altre coop sociali, di produttori locali, stagionali e bio; il menu è vegetariano e vegano.

Fa parte di Consorzio Prisma e di un consorzio europeo di coop sociali con l'attenzione a tutelare l'accompagnamento delle fragilità e ai temi ambientali. Gli spazi della cooperativa sono concessi per utilizzo gratuito alla comunità e alle associazioni, in un'ottica di scambio reciproco con la cittadinanza.

Attenzione a tutti i lavoratori: corsi formativi, aggiornamenti anche sulla sicurezza (oltre ai corsi imposti per legge), occasioni ricreative.

Consapevolezza: il concetto di B Corp «è una modalità per rivendicare quello che si è, tentando di scoprire ciò di cui si ha bisogno, per riuscire a declinare al meglio i propri valori. Un vantaggio è anche la possibilità di conoscere realtà simili o che comunque stanno portando avanti lo stesso percorso. Inoltre permette di fare conoscere la nostra parte sociale e comunicarla al meglio».



REVERSE Impresa sociale, Verona

<http://www.reverselab.it/>

Reverse è un'associazione culturale impresa sociale, prossimamente cooperativa sociale, fondata da tre soci; la sua sede ospita anche un co-working per l'artigianato. Il progetto nasce nel 2010 e si concretizza nel 2013 grazie a un bando regionale per l'imprenditoria giovanile.

Scelte di impatto sociale positivo: Reverse produce arredo artigianale personalizzato e oggetti di design con materiali di recupero, principalmente in legno. La sua produzione avviene per lo più senza l'ausilio di macchinari, e dunque è a basso impatto ambientale, e con l'impiego di oli naturali e bio e vernici all'acqua. Possiede la certificazione Fsc.

Nel 2014 prende il via il progetto "Reverse in" nel carcere di Montorio (Verona): un laboratorio in cui i detenuti, tramite stage di inserimento lavorativo, producono oggetti di design per la casa (in commercio anche presso i negozi a marchio Altromercato e Natura Sì).

Etica ed equità contraddistinguono il rapporto coi lavoratori: oltre dunque al giusto compenso, anche il giusto rispetto delle loro istanze e la loro partecipazione al progetto. Per quanto riguarda le persone detenute del progetto di inserimento lavorativo, Reverse ha stipulato un accordo con Cisl nazionale per garantire loro lo stesso trattamento economico dentro e fuori dal carcere.

Consapevolezza: «Possedere una certificazione dell'essere benefit, una qualifica, permette di dialogare con persone che riconoscono qualcosa di codificato, velocizzando così il processo attraverso cui si racconta l'attività».

RIONE FONTANA, Treviso

<https://www.rionefontana.com/it/>

Brand fondato da Mida nel 1984, conta in Veneto tre negozi di abbigliamento e un outlet (oltre a un ecommerce).

Scelte di impatto sociale positivo: da cinque anni l'azienda tra i criteri di scelta dei fornitori include la realizzazione di capi *animal free*, e attualmente il 50% dei suoi fornitori è *cruelty free* e attento alla sostenibilità. I materiali di derivazione animale sono sostituiti da nuove fibre il cui utilizzo riduce l'impatto ambientale; alcuni capi sono prodotti dagli scarti dell'oceano e dai residui delle lavorazioni vegetali, come il mais e l'uva.

Per promuovere progetti sociali di sostegno a minori e persone in difficoltà, l'amministratore delegato ha creato nel 2012 Fondazione Capta, a cui dedica personalmente tre giorni lavorativi a settimana e per cui ha messo a disposizione alcune proprietà. Parte del fatturato va a Fondazione Capta: una collaborazione che motiva anche i lavoratori.

Tra gli obiettivi aziendali, pure la buona remunerazione dei lavoratori e una governance aziendale meno verticale e più orizzontale.

Consapevolezza: le aziende B Corp «saranno sempre più riconosciute dai consumatori e sarà un cambiamento epocale: un biglietto da visita per le aziende, che non potranno più generare profitti senza considerare il benessere sociale».

SCATTOLIN DISTRIBUZIONE AUTOMATICA srl, Noale (Venezia)

<https://www.scattolin-srl.it/>

Azienda familiare nata a Scorzé negli anni '70, attiva in Veneto nel settore del commercio, in particolare nella somministrazione di alimenti e bevande tramite distribuzione automatica.

Scelte di impatto sociale positivo: l'azienda ha promosso negli anni diverse azioni di sostegno a progetti e realtà locali: associazione "Talentree" che promuove lo sviluppo del talento dei bambini e dei giovani; la Proloco di Noale per "Teatro Improbabile", spettacoli itineranti di artisti strada; "Diamo aria ai sogni", una casa accoglienza per persone disabili nella zona di Mirano e Dolo; e ancora ha fatto una donazione al Comune di Noale per l'acquisto di un pulmino per il trasporto di persone disabili e sponsorizza alcune squadre di calcio locali.

Tutti i lavoratori di Scattolin sono dipendenti; a loro è garantita la formazione, che avviene fuori dall'orario di lavoro con conseguente paga dello straordinario; l'azienda inoltre promuove un clima positivo al suo interno.

Sul fronte dell'impatto per l'ambiente: ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001; inoltre ha scelto di acquistare acqua Wami, azienda che per compensare l'inquinamento ripianta gli alberi e ha dotato il capannone con lampade led e di sensori di presenza; usa mezzi aziendali a metano; da 5 anni fa utilizzo di compattatori di rifiuti e lo incentiva anche presso i clienti.

Consapevolezza: «L'obiettivo è misurarsi e capire come ci collochiamo, alla luce delle azioni che già portiamo avanti, per avere un risultato e una maggiore efficacia. L'idea è di contribuire a una società più responsabile e consapevole».



SERVICE VENDING Srl, Santa Lucia di Piave (Treviso)

<http://www.servicevendingdistributoriautomatici.it/sv>

Azienda nata nel 1990, installa e gestisce distributori automatici in Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Scelte di impatto sociale positivo: dal 2004, in risposta alla crisi dell'azienda, nei suoi distributori sono presenti prodotti del commercio equo, bio e sani. L'azienda ha anche un laboratorio interno che produce panini e tramezzini bio per la vendita, destinati anche a negozi bio.

Al proprio interno ha un responsabile sostenibilità. Sono effettuate misurazioni delle emissioni di Co², per la cui compensazione sono poi piantati alberi; si effettua la raccolta differenziata.

Apertura e gestione di un bar in una casa di riposo e inserimento lavorativo di donne disoccupate con figli (è un progetto che ha ricevuto anche riconoscimenti); produzione di un biscotto grazie al ricavato della cui vendita si aiutano persone in difficoltà del territorio.

Per i propri lavoratori l'azienda eroga buoni pasto, promuove un servizio di gruppo di acquisto di verdure bio e a km zero, offre la possibilità di utilizzare uno spazio cucina e una stanza per lo svago.

Consapevolezza: l'azienda, che è già Società Benefit grazie a BumoBee dallo scorso novembre, intende anche certificarsi B Corp: «Certificarsi è giusto, sarà il futuro dell'impresa a livello globale: voglio dare un segnale oggettivo a tutto quello che facciamo».

SOLIDALIA Scs, Vigonza (Padova)

<http://www.grupposolidalia.it/home/index/index/id/1>

È una cooperativa sociale nata nel 2014 per reinserire alcune persone disoccupate del territorio a seguito della crisi che ha colpito il settore calzaturiero. Si occupa di inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate e disoccupate di lungo periodo (detenuti, persone con problemi psichici, disabili, richiedenti asilo,...) nel settore del calzaturiero o nell'assemblaggio e confezionamento (presso altre aziende), fornisce infine personale per la produzione di grandi marchi internazionali della moda.

Scelte di impatto sociale positivo: utilizza riscaldamento a pellet; ha avviato un processo di ottimizzazione ambientale, non usa colle per la produzione di scarpe e sta studiando un progetto di scarpa sostenibile; insegna il valore della raccolta differenziata ai lavoratori migranti.

Dà valore alla crescita e alla formazione delle persone e alla possibilità di riscatto; il valore del suo prodotto sta proprio nel "valore sociale". L'obiettivo ultimo del suo impatto sociale è quello di "diventare inutili": la società perfetta non ha infatti bisogno di chi si occupa degli ultimi.

Consapevolezza: ritiene «la certificazione strategicamente necessaria per allargare il mercato della cooperativa agli Usa».

